

REGIONE LOMBARDIA



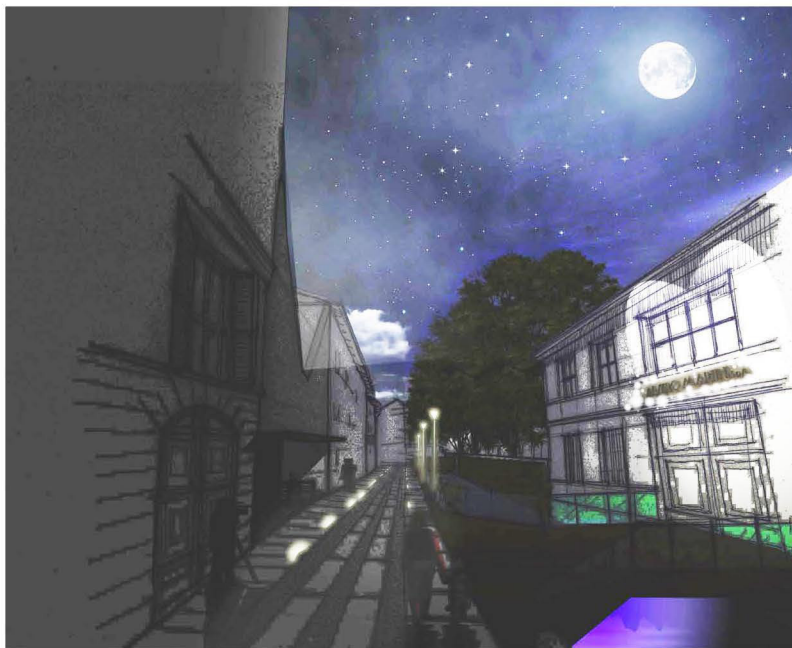
PROVINCIA di MILANO



COMUNE di MILANO



RECUPERO e RISANAMENTO DI TRATTO DI VIA ARGELATI e ROGGIA BONIFORTI



Sito: Via ARGELATI - 20143 MILANO

Stato Progetto: **PROGETTO di MASSIMA**

RELAZIONE DI PROGETTO

Data: **Luglio 2016**

Committente: **ASSOCIAZIONE "ROGGIA BONIFORTI"**
Via dell'Archivio cn. 3 - 28100 Novara TEL.0321 391273
C.F. 94077350034

Concept by Prof. Dott. Marco Gramigni
Giorgio Bonu

Redattori progetto architettonico: Arch. Massimiliano D'Addio
Arch. Andrea Maffei
Geom. Tazio Bovo



FABRICA ASSOCIATI
Studio Tecnico d'Architettura e Ingegneria
Via dell'Archivio cn. 3 - 28100 Novara tel. 0321 391273

Progetto di riqualificazione della Roggia Boniforti – Via Argelati

Relazione di progetto

L'area presa in considerazione dal progetto di riqualificazione è localizzata nel settore sud di Milano in un ambito strategico incluso tra la Darsena e le aste del Naviglio Pavese e del Naviglio Grande. In epoca romana, durante l'egida *massimiana* della città, tale roggia si chiamava Nirone (che partiva dall'Olonà e si collegava al Lambro Meridionale). Va specificato che la città pre-romana aveva un solo fiume chiamato Nirone e un fontanile il Molia. Il Nirone nasceva tra le attuali piazza Firenze e piazza Accursio, oggi quasi nel centro cittadino, il Molia sgorgava poco discosto e raccoglieva da Nord alcune rogge, entrambi scorrevano a Sud, nella fascia di territorio compresa tra l'Olonà ad Ovest ed il Seveso ad Est. Cambierà successivamente toponimo diventando Roggia Bonifacio ed in seguito il nome attuale: Roggia Boniforti, chiamata anche roggia dei Lavandai. L'area del sedime della roggia è stata per decenni in completo abbandono facendo riprendere il sopravvento alla natura, con un incontrollato inselvaticamento del fossato naturale.

A poche centinaia di metri dalla Darsena esce la Roggia Boniforti, l'ultima tra quelle importanti del Naviglio Grande. Scorre tra via Argelati la prima traversa della Ripa di Porta Ticinese e un tempo era gremita di lavatoi e dava acqua anche ai Bagni Ticino, una sorta di risposta popolare ai lussuosi Bagni di Diana di Porta Venezia; naturalmente poi irrigava le campagne. A *Mediolanum* non occorre acuedotti, l'acqua è onnipresente e abbondante, affiora dal suolo e scorre vicina in fiumi che rispondono alle esigenze della vita quotidiana. Si creano inoltre un reticolo fittissimo di fossi, canaletti, ruscelli (come la roggia Boniforti) che rimarrà nei secoli la caratteristica di Milano e del milanese.

L'area in oggetto è, quindi, in sintesi quella del tratto della Roggia lungo Via Argelati nei limitrofi della Ripa di Porta Ticinese (e il progetto come tracciato va a riqualificare il tratto di roggia tra il Naviglio Grande, la Via Argelati, e il rondò di Piazza Arcole).

Va specificato inoltre che il progetto in oggetto, rivalutando i capisaldi vivi e “sospesi” nel corpo urbano della città, vuole ridare valore al tratto di roggia esistente (e a cielo aperto tra la Ripa di Porta Ticinese e la via Argelati) dando continuità alle riqualificazioni già attuate dal Comune di Milano per le aree limitrofe (porto della Darsena), rivalutando una zona di degrado ambientale, dove la Roggia e la zona di affaccio (su questo

tratto di roggia si trova la ditta Alviero Martini e alcuni edifici storici collegati da ponticelli ad arco, sopra il sedime esistente della roggia) nel progetto assumerebbero una veste del tutto nuova, proprio alle spalle della “movida” e vicino al centro natatorio Argelati che si affaccerà presto su un grande parco.

La zona di progetto della Roggia va a collegarsi dopo lo svincolo di Piazza Arcole all'attuale zona delle aree pubbliche dell'asilo e della piscina di Via Argelati in un progetto di miglioramento ambientale per un congruo adeguamento paesistico e di ristrutturazione urbanistica della zona. Attualmente la strada che corre lungo il tratto di roggia ha il sedime stradale dissestato e presenta dei cordoli murari (i parapetti della roggia) di effimera sicurezza nonché incuria, degrado (evidenziato dallo stato di cedimento in alcuni tratti di muro entro il sedime del canale) e sporcizia di risulta (ovvero scarico abusivo di rifiuti). Nell'attuale Piazza Arcole, priva di una connotazione estetica e funzionale, è presente un parcheggio di auto disposte disordinatamente e una piccola area a verde: una piazza non risolta, se non da un rondò.

Va precisato inoltre l'occlusione visiva di Via Argelati rispetto al Naviglio Grande, a cui si potrebbe rimediare riqualificando il tratto ora chiuso da barriere murarie e cancelli tra la Ripa di Porta Ticinese e la Via Argelati, dando così una visuale più aperta ai frequentatori del naviglio e la via menzionata. Un'integrazione di percorso prevista nel progetto a consolidamento della riqualificazione dell'area e sistemato come percorso di completamento e di congiunzione tra la Via Argelati e la Ripa del Naviglio Grande, creando un'unitarietà d'insieme, sia come percorso che come visuale prospettica.

Una zona limitrofa è interessata dai Programmi di Riqualificazione Urbana (PRU ex DM 21/12/94) per il progetto del nuovo Parco Sieroterapico; si potrebbe pensare questo nostro progetto anche come un'*unità minima di intervento* (legge lombarda n.9 del 12-4-99) che dia continuità inoltre al menzionato progetto, dove la Roggia Boniforti è valorizzata come un vero gioiello naturalistico nel cuore densamente urbanizzato della città.

Il progetto da noi proposta si configura come completamento ad un *ganglio irrisolto* e che sia da *trade-union* tra Naviglio grande, Piazza Arcole, e il “programma di riqualificazione urbana area Sieroterapico”, un intervento di continuità ai progetti avviati, relativi al discorso delle acque, che coinvolgono la “forma urbis mediolani”.

Soluzione progettuale proposta

Tavola n. 1 *Inquadramento storico dell'area di intervento:*

Nella tavola in oggetto vi è collocata una *cartografia* degli ultimi secoli dell'Impero romano con evidenziato il sistema idrico milanese; compare esplicitato il “Nirone” oggi “Roggia Boniforti”. Alcune foto storiche evidenziano il tratto della Roggia Boniforti in via Magolfa con l'operosità delle lavandaie; un'altra esplicita l'ingresso con la chiusa della Roggia Boniforti entro le acque del Naviglio Grande;

Tavola n.2 *Stato di fatto attuale e problematiche dell'area ed intenti progettuali:*

La tavola in oggetto evidenzia “in primis” una planimetria di contesto che include il progetto del paesaggista Michel Desvin per la zona del Sieroterapico, un piano promosso dall'amministrazione comunale nel 2003 che prevede la costruzione di un parco urbano di 100.000 mq e 25.000 mq per funzioni prevalentemente residenziali lungo la Via Segantini. Oltre al recupero della Cascina Argelati e la sistemazione del tratto di roggia sino a Via Magolfa, il piano in oggetto destina un'area di c. 2.400 mq. per la realizzazione di un nuovo Centro interattivo sui temi della natura e dell'ambiente dedicato ai bambini, ai ragazzi ed il recupero del Mulino della Traversera.

Alcune foto, incluse nella tavola mostrano lo stato attuale del tratto di roggia lungo Via Argelati, lo stato di degrado del sedime del canale, l'accesso della roggia nel Naviglio Grande, il muretto che preclude la vista della roggia dal naviglio, un piccolo isolato in lunghezza che fa da collegamento tra il tratto di roggia di Via Argelati e la Ripa del Naviglio Grande. Un'altra foto evidenzia la necessità di riqualificazione della Piazza Arcole. Due foto satellitari della zona evidenziano in rosso le “problematiche della zona” e le “soluzioni tematiche e progettuali”, quei “gangli” irrisolti dell'area in oggetto. La tavola è arricchita inoltre da una serie di foto con esempi di progetti nazionali e internazionali: il progetto di “riapertura dei navigli milanesi”, il progetto per “High Line Park” a New York, il progetto “Luzhi” in Cina, un progetto realizzato a Friburgo, etc.

Tavola n.3 *Simulazione del progetto di massima:*

La tavola in oggetto esplicita in una descrizione planimetrica il progetto di riqualificazione dell'area. Alcuni schemi di sezione che includono la vista del sedime della Roggia evidenziano la tipologia dell'intervento maggiormente visibile negli schizzi

sottostanti. Una veduta prospettica notturna caratterizza le scelte progettuali con la possibilità di allestire lungo l'asse del tratto di roggia (Via Argelati) sfilate, mostre e scenografie urbane teatrali. Altre vedute prospettiche mostrano la sistemazione della via con il rifacimento della pavimentazione esistente, il restauro e la risistemazione della sponda della Roggia, il nuovo sistema previsto di illuminazione con lampioni a led lungo la strada ed altre soluzioni ad “effetto” lungo la roggia con il ripristino dello scorrimento dell'acqua. E' prevista inoltre la risistemazione dei parapetti e degli attraversamenti pedonali sopra la roggia; la tavola ci mostra *un'assonometria di piazza Arcole* con la sistemazione di quest'ultima e la collocazione della struttura per la Polizia Locale.

Tavola n.4 *Dettagli di progetto.*

Tavola n.5 *Dettagli planimetrici di progetto.*

Descrizione dell'intervento:

Sistemazione di via Argelati:

- rifacimento pavimentazione della strada esistente con un previsto nuovo *styling* del sedime stradale che si caratterizza per la scelta e la diversificazione dei materiali di pavimentazione con lastre in pietra, ciottoli di fiume e corten ;
- restauro della sponda originale della roggia con l'apertura di insenature “sospese sulla Roggia” adibite a piccoli luoghi di sosta “rompitratte” del percorso in oggetto;
- nuovo sistema di illuminazione della strada e della roggia, con l'inserimento lungo il tratto di Via Argelati di “lampioni a led” a palo alto, a palo basso che riprendono il motivo della lanterna e luci a raso pavimento;
- ripristino dello scorrimento dell'acqua nella roggia
- inserimento di display pubblicitari multimediali lungo un tratto del muro interno di sponda della roggia;

Apertura del tratto di collegamento tra Ripa di Porta Ticinese e Via Argelati : (ipotizzata come possibile e integrativa “variante di progetto” che richiederà approfondimenti relativamente alla proprietà)

- sistemazione dei passaggi di accesso, quello lungo la Ripa del Naviglio Grande, e quello lungo via Argelati;
- sistemazione del lotto di terreno longitudinale di collegamento con la previsione di un percorso pedonale;

- sistemazione di piantumazioni collocate lungo il percorso e altri accorgimenti a specchio d'acqua di abbellimento;

Riqualificazione di Piazza Arcole:

- rimodulazione e redistribuzione dei parcheggi esistenti con integrate piccole aree a verde;
- revisione della viabilità/segnaletica della piazza con insegne e un ridisegno della piazza che ne dia maggior fruibilità;
- risistemazione della rotonda con il posizionamento al centro di essa di una struttura a vetri leggera e con telaio in metallo per la Polizia Locale.